

Pedemontana, un altro passo avanti

Chiusi i lavori della commissione per la validazione del progetto definitivo

□ Sempre più vicini al traguardo. Dopo l'accordo sottoscritto a fine agosto tra la società Pedemontana e la cordata di imprese che realizzerà concretamente il primo lotto dell'infrastruttura, si fa un nuovo, importante, passo avanti in vista della "posa della prima pietra" per l'arteria a scorrimento veloce che collegherà Varese a Bergamo. Ieri, infatti, la Commissione di gara per la verifica e validazione del progetto definitivo, organismo nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha concluso i propri lavori dopo aver stabilito chi si occuperà di mettere "il proprio sigillo di garanzia" sull'intero

**Il presidente
Fabio**

Terragni: «Soddisfatti per la velocità e competenza nello svolgimento del compito»

progetto dell'infrastruttura. A uscire vittorioso è stato il raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Italsocotec Spa (mandataria), Socotec Sa e Conteco Spa (mandanti), che ha offerto un ribasso del 38%. Alle sue spalle si sono posizionate la cordata composta da Unitekna Srl (mandataria), Fidelio Spa (mandante) e quella che vedeva alleate Rina Industri Spa (mandataria), Inarcheck Spa e No gap Controls Srl (mandanti).

In sostanza, il raggruppamento risultato vincitore (che è stato scelto sulla base di una graduatoria frutto di un bando

di gara a livello europeo) si dovrà occupare di validare l'intera pianificazione dell'opera, quindi dare il proprio via libera ai progetti definitivi del primo lotto (ovvero quello che riguarda il collegamento tra l'A8 e l'A9 e alcuni tratti delle tangenziali di Varese e Co-

mo) e del secondo (quello che interessa le tratte da Lomazzo a Osio Sotto e alcune parti delle tangenziali di Como e di Varese). Con la validazione del progetto, infatti, si potrà «assicurare la completezza della progettazione - spiegano dalla società Autostrada Pedemontana - la coerenza del quadro economico, la minimizzazione dei rischi connessi all'introduzione di varianti e di contenzioso, oltre che la possibilità di ultimazione dell'opera nei tempi previsti».

Fabio Terragni, presidente di Pedemontana, si è detto soddisfatto «per la celerità e la competenza - ha spiegato - con la quale la Commissione ha operato, permettendo anche in questo caso il rispetto dei tempi programmati ed il completamento di un nuovo tassello dell'iter necessario alla realizzazione dell'opera».

Elena Crippa

